



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale
e Appalti

Settore Acquisti
Servizio Gare Lavori

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA" DI VIA STATUTO, 19 A BERGAMO - LOTTO 2 - PALESTRE E PISCINA - CIG B7C8CF0A0A - CUP F18H22000240005 - decisione di contrarre.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo ha la necessità di realizzare il progetto di investimento relativo alla rifunionalizzazione del complesso immobiliare "Ex Accademia della Guardia di Finanza" di via Statuto, 19, a Bergamo – Lotto 2 – Palestre e piscina, a beneficio della comunità studentesca, accademica e della cittadinanza;

PREMESSO, pertanto, che l'Università di Bergamo intende bandire, per le ragioni di cui sopra, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 (Codice) per l'affidamento dei lavori in parola;

VISTO l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo di dirigente;

VISTO il D. Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni di cui al D. Lgs. n. 209/2024;

VISTI gli artt. 1 – 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito Codice), relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 e il relativo allegato I.01, introdotto dal medesimo Decreto correttivo;

VISTO l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice che prescrive che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;

VISTO l'art. 17, comma 5, del Codice che, nel definire le fasi di una procedura di affidamento, dispone che *"L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la"*
Università degli Studi di Bergamo - www.unibg.it - Cod. Fiscale 80004350163 - P.IVA 0161280016724127
Bergamo, Palazzo Rezzara, Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 - Bergamo
tel. 035 2052 643 - 577 - - 489 - 492 e-mail garelavori@unibg.it



proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.”;

VISTI gli artt. 19-39 del Codice riguardanti la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

VISTO l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 43 del Codice rubricato *“Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni”*;

VISTO l'art. 45 del Codice avente a oggetto gli incentivi alle funzioni tecniche;

VISTO l'art. 57 del Codice *“Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale”*, nonché l'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del D. Lgs. n. 36/2023”;

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle micro, delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 60 del Codice, che disciplina la revisione prezzi;

VISTO l'art. 71 del Codice, che disciplina la procedura aperta;

VISTO l'art. 82 del Codice rubricato *“Documenti di gara”*;

VISTO l'art. 84, comma 1, del Codice, che stabilisce che: *“I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7. La conferma da parte di detto Ufficio della ricezione e dell'avviso della pubblicazione trasmessa, con l'indicazione della data della pubblicazione, vale come prova della pubblicazione”*;

VISTO l'art. 87 del Codice, il quale stabilisce: *“1. Il disciplinare di gara fissa le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte. 2. Il capitolato speciale definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. 3. Il disciplinare di gara e il capitolato speciale indicano, per gli aspetti di rispettiva competenza, le specifiche tecniche, le etichettature, i rapporti di prova, le certificazioni e altri mezzi di prova, nonché il costo del ciclo di vita secondo quanto stabilito all'allegato II.8”*;

VISTO l'art. 88 del Codice recante *“Disponibilità digitale dei documenti di gara”*;

VISTO l'art. 93 del Codice, rubricato *“Commissione aggiudicatrice”*;

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice che definiscono le cause di esclusione dalle procedure d'appalto;

VISTO l'art. 100 del Codice che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico - finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 104 del Codice che disciplina l'istituto dell'Avvalimento;



VISTO l'art. 108 del Codice che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita."*;

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'art. 225 bis, comma 2, del Codice che dispone che *"Le disposizioni di cui all'articolo 43 sull'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni non si applicano ai procedimenti di programmazione superiori alle soglie di cui all'articolo 14 già avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione per i quali è stato redatto il documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi dell'articolo 2, comma 5, dell'allegato I."*;

VISTO l'allegato I.1 del Codice - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti - che definisce all'art. 1, lett. L) *"«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;"*

VISTO l'allegato II.12 del Codice per la parte relativa al sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori;

VISTO l'allegato II.14 del Codice, art. 1, comma 2, lett. a) e b);

VISTO l'art. 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prescrive che *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali."*;

VISTO l'art. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che prescrive che *"I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto."*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della l. 296/2006, che prescrive, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;



VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 570/2023 del 1° agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del *budget* da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare del budget degli investimenti 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2025;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 recante *"Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici"*;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"*;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale di Rep. n. 399/2022 in data 26 maggio 2022, con la quale è stato aggiudicato l'appalto per i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi all'intervento di rifunzionalizzazione del complesso immobiliare *"Ex Accademia della Guardia di Finanza"* di via Statuto, 19 a Bergamo - Lotto 2 - Palestre e piscina - CIG 9138751FE2 - CUP F18H22000240005, a favore dell'operatore economico COSTITUENDO R.T.P. TRA E.T.S. S.p.A. (capogruppo), RPA S.r.l. (mandante), STUDIO28ARCHITETTURA (mandante), JDP ARCHITECTS SRL (mandante), CASTALIA Studio Associato di Geologia - Capofila: E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services;

PRESO ATTO del contratto di rep. n. 96 del 7 luglio 2022 con il quale è stato formalizzato l'affidamento al raggruppamento costituito da E.T.S. S.p.A. (capogruppo), RPA S.r.l. (mandante), STUDIO28ARCHITETTURA (mandante), JDP ARCHITECTS SRL (mandante), CASTALIA Studio Associato di Geologia - Capofila: E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services, P.IVA 02141540167, con sede legale in Via Casalino, 8 - 24121 Bergamo;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Rep. n. 8/2024, seduta del 31 gennaio 2024, con la quale è stato autorizzato l'affidamento *in house*, ex art. 7 d.lgs. 36/2023, del servizio di verifica del progetto definitivo del complesso immobiliare di Via Statuto, 21, Bergamo, Corpo A) Aule, uffici e aree esterne - CIG 913873852B - CUP F18H22000230005, Corpo B) Palestre



e piscina - CIG 9138751FE2 – CUP F18H22000240005, all'operatore economico Ateneo Bergamo S.p.A, con affidamento opzionale del servizio di verifica del progetto esecutivo dei medesimi corpi;

PRESO ATTO del contratto di Rep. n. 22 del 12 febbraio 2024, con il quale è stato formalizzato l'incarico di verifica del progetto definitivo del complesso immobiliare di Via Statuto, 21, Bergamo, Corpo A) Aule, uffici e aree esterne – CIG 913873852B – CUP F18H22000230005, Corpo B) Palestre e piscina – CIG 9138751FE2 – CUP F18H22000240005, alla società *in house*, Ateneo Bergamo S.p.A.;

PRESO ATTO del rapporto di verifica di progetto definitivo – rev01 finale, Prot. n. 2024.064UUT del 26 aprile 2024, emesso da Ateneo Bergamo S.p.A., soggetto verificatore, e registrato nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 84120/IX/1 del 30 aprile 2024;

PRESO ATTO della comunicazione di avvio della progettazione esecutiva relativa al II° stralcio funzionale per l'intervento di ristrutturazione complessiva della Palazzina B, inviata all'operatore economico con prot. n. 91554/IX/1 del 20 maggio 2024, da cui scaturisce il termine di presentazione del progetto esecutivo, fissato al 19 giugno 2024;

PRESO ATTO della determinazione di Rep. n. 570/2024 del 25 giugno 2024, con la quale è stata attivata l'opzione prevista nella deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di cui al punto che precede relativa al servizio di verifica del progetto esecutivo del complesso immobiliare di Via Statuto, 21, Bergamo, Corpo A) Aule, uffici e aree esterne – CIG 913873852B – CUP F18H22000230005, Corpo B) Palestre e piscina – CIG 9138751FE2 – CUP F18H22000240005;

PRESO ATTO del contratto di Rep. n. 196/2024 in data 12 luglio 2024, con il quale è stata formalizzata l'opzione relativa all'incarico di verifica del progetto esecutivo del complesso immobiliare di Via Statuto, 21, Bergamo, Corpo A) Aule, uffici e aree esterne – CIG 913873852B – CUP F18H22000230005, Corpo B) Palestre e piscina – CIG 9138751FE2 – CUP F18H22000240005, alla società *in house*, Ateneo Bergamo S.p.A.;

PRESO ATTO che lo studio di progettazione ha trasmesso il progetto esecutivo, relativo al II° stralcio funzionale per l'intervento di ristrutturazione complessiva della Palazzina B, in data 5 settembre 2024, acquisito nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 178304/IX/2 del 6 settembre 2024 e successive integrazioni;

PRESO ATTO del rapporto di verifica di progetto esecutivo – rev01 finale, emesso da Ateneo Bergamo S.p.A. e registrato nel sistema di gestione documentale dell'ateneo al protocollo n. 48839/2025 del 18 febbraio 2025;

PRESO ATTO del verbale di Rep. 136/2025 in data 18 febbraio 2025, di validazione del progetto esecutivo a firma del RUP *pro tempore*, Ing. Francesco Lanorte;

PRESO ATTO della deliberazione di Consiglio di amministrazione n. 47/2025, prot. n. 58161/2025, in data 27 febbraio 2025, è stato approvato il progetto esecutivo ed il nuovo quadro economico relativamente all'intervento di rifunionalizzazione del complesso immobiliare "ex accademia della Guardia di Finanza" di Via Statuto, 19 a Bergamo: Lotto 2 – Palestre e piscina – CIG 9138751FE2 – CUP F18H22000240005, recante un importo lavori pari ad euro 8.165.026,96, per un complessivo quadro economico pari ad euro 10.742.936,09;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara: CIG B7C8CF0A0A;



PRESO ATTO che, con determinazione dirigenziale di Rep. n. 657/2025, del 25 luglio 2025 è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura in argomento;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dei lavori dell'appalto, IVA esclusa, quantificato all'esito della progettazione validata, è pari ad euro 8.165.026,96, come segue:

	Importi
A) Lavori – Importo al netto del costo della manodopera e degli oneri della sicurezza	Euro 6.659.597,40
B) Lavori – Importo del costo della manodopera al netto di spese generali e utile d'impresa	Euro 1.209.339,34
A + B) Importo a base di gara	Euro 7.868.936,74
C) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 296.120,22
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A+B+C)	Euro 8.165.026,96

PRESO ATTO che il costo della manodopera è quantificato in euro 1.209.339,34, per una percentuale di incidenza pari al 15,37%;

PRESO ATTO dell'attestazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) dell'Allegato II.14 al Codice, rilasciata al RUP, in data 25 luglio 2025, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma nazionale di Consip S.p.A. non sono presenti attive convenzioni di pari oggetto;

PRESO ATTO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura è da ricondurre alla necessità di realizzare il progetto di investimento relativo alla rifunionalizzazione del complesso immobiliare "Ex Accademia della Guardia di Finanza" di via Statuto, 19, a Bergamo – Lotto 2 – Palestre e piscina, a beneficio della comunità studentesca, accademica e della cittadinanza;

PRESO ATTO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Edilizia Industria (Codice CNEL:F08I), e il codice ATECO 41.00.00 Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali – CPV 45200000-9 Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori è superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice e che quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per il quale si procede mediante il ricorso alla procedura aperta;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'articolo 43 del Codice sull'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni non si applicano al presente procedimento in quanto inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche in data antecedente all'entrata in vigore del D. lgs. 209/2024;



CONSIDERATO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura consiste nella realizzazione del progetto di investimento relativo alla rifunionalizzazione del complesso immobiliare denominato "Ex Accademia della Guardia di Finanza" – via Statuto n. 19, Bergamo – Lotto 2, comprendente palestre e piscina, a beneficio della comunità studentesca, accademica e della cittadinanza;

CONSIDERATO che, in ragione della normativa regolamentare di cui all'art. 71 del Codice, nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;

CONSIDERATO che l'Università si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida; come stabilito dall'art. 108, comma 10 del Codice, è facoltà dell'Università di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del D. Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

CONSIDERATO che, in relazione all'intervento di rifunionalizzazione dell'edificio denominato "Lotto 2 – Palestre e piscina", la progettazione evidenzia la necessità di una programmazione unitaria delle lavorazioni, in ragione dell'interdipendenza funzionale e impiantistica tra le diverse parti dell'opera (strutture, impianti idraulici, elettrici e di trattamento aria), dell'impossibilità di separare gli spazi in lotti autonomi e funzionalmente indipendenti, nonché della necessità di evitare interferenze operative, rischi progettuali, ritardi esecutivi e potenziali contenziosi, garantendo la coerenza, l'efficienza e la qualità dell'intervento, in conformità ai principi di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 25 del Codice la gara si svolgerà utilizzando la piattaforma elettronica di negoziazione in uso all'Ateneo, che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che l'accessibilità delle piccole e medie imprese all'appalto può essere garantita anche attraverso la partecipazione congiunta alla gara, nella forma del raggruppamento temporaneo o della rete di imprese, e attraverso il subappalto nella fase esecutiva;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, saranno riferiti:

- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per l'attività oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023;
- all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 10 B (attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessuti, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature ...) per la Classe D (importi fino a € 1.000.000,00) e Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi);
- al possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le Categorie e classifiche adeguate alle categorie e



all'importo dei lavori da assumere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 100, c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, come meglio precisato nella disciplina di gara;

- all'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- all'iscrizione alle "white list" antimafia, iscrizione obbligatoria ai sensi del D.P.C.M. 24 novembre 2016 per poter eseguire le attività, che rientrano nella previsione dell'art. 1 comma 53 della L. 190/2012; se tali attività sono subappaltate, l'obbligo di iscrizione in "white list" ricade sul subappaltatore;
- al possesso della Patente a crediti, ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti" nonché del D.M. 18 settembre 2024 n. 132;
- all'ultima copia del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che, trattandosi di lavori, l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio POS, che verrà elaborato e allegato, anche se non materialmente, al contratto d'appalto;

CONSIDERATO che l'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara comprendente il bando, lo schema di disciplinare di gara ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, il contratto non può essere stipulato prima di 32 (trentadue) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori in argomento, come risultante dal progetto esecutivo validato, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA		
A.	LAVORI A BASE D'APPALTO	In euro
A.1	Lavori - Importo al netto del costo della manodopera e degli oneri della sicurezza	6.659.567,40
A.2	Lavori - Importo del costo della manodopera al netto di spese generali e utile d'impresa	1.209.339,34
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	296.120,22
	TOTALE PER LAVORI	8.165.026,96
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IVA 10% sui lavori	816.502,70
B.2	Prestazioni tecniche per progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza	575.990,27
B.3	Spese tecniche per le attività di verifica e validazione del progetto definitivo ed esecutivo	86.665,54
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico amministrativo, Collaudo statico, Collaudo tecnico funzionale impianti, Attestato certificazione energetica	132.102,21
B.6	CNPAIA (4% su spese tecniche B.2+B.3+B.4+B.5)	31.790,32
B.7	IVA 22% sulla spese tecniche (B.2+B.3+B.4+B.5+B.6)	181.840,63
B.8	Spese gara, pubblicazioni e ANAC	10.000,00
B.9	Incentivo 80% del 2% fondo per funzioni tecniche	130.640,43
B.10	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 e all'art. 120 comma 1, lett. a) del codice	204.125,67
B.11	Imprevisti e arrotondamenti (5%)	408.251,35
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	2.577.909,13
C.	SOMMA COSTI DI PROGETTO	10.742.936,09



CONSIDERATO che la procedura in argomento è stata inserita nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 – CUI L80004350163202500009;

CONSIDERATO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Edilizia – Industria (Codice CNEL: F08I), e il codice ATECO 41.00.00 Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali – CPV 45200000-9 Lavori per la costruzione completa o parziale e ingegneria civile;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare del budget degli investimenti 2025;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori, che ammonta ad euro 8.165.026,96, IVA esclusa, comprensivi di euro 296.120,22, IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di euro 8.981.529,66, IVA inclusa, trova copertura alla voce contabile CA 01.11.08.04 "Opere in corso immobile via Statuto", Codice progetto VIASTATUTO_PAL del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;

CONSIDERATO che la quota del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari ad euro 880,00, trova copertura nel Quadro Economico alla voce "*B.8 Spese gara, pubblicazioni e ANAC*";

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità nei termini in premessa specificati;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura sono svolte dalla Dott.ssa Elena Gervasoni, afferente all'Ufficio Gare Lavori dell'Università degli Studi di Bergamo;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di indire procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di "Rifunionalizzazione del complesso immobiliare "Ex accademia della guardia di finanza" di via Statuto, 19 a Bergamo - Lotto 2 - Palestre e Piscina - CIG B7C8CF0A0A - CUP F18H22000240005", per l'importo di euro 8.165.026,96, IVA esclusa, di cui euro 7.868.936,74, IVA esclusa, soggetti a ribasso, ed euro 296.120,22, IVA esclusa, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di approvare il bando, lo schema di disciplinare di gara ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;
5. di dare atto che la dott.ssa Gervasoni Elena è stata nominata Responsabile Unico del Progetto, giusta determina dirigenziale di Rep. n. 657/2025 in data 25 luglio 2025;



6. di imputare l'importo dei lavori, che ammonta ad euro 8.165.026,96, IVA esclusa, comprensivi di euro 296.120,22, IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di euro 8.981.529,66, IVA inclusa, alla voce contabile CA 01.11.08.04 "Opere in corso immobile via Statuto", Codice progetto VIASTATUTO_PAL del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;
7. di dare atto che la quota del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari ad euro 880,00, trova copertura nel Quadro Economico dell'intervento alla voce "B.8 Spese gara, pubblicazioni e ANAC";
8. di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
9. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33;
10. di assolvere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

Il Dirigente dell'Area Legale e Appalti
(Dott. Donato Ciardo)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del D.lgs. 82/2005